



Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro
DIREZIONE REGIONALE SICILIA
PALERMO

Palermo, 30 Gennaio 2008


UFFICIO P.O.C.
F.ne Org.ne (29/2008)

AI DIRETTORI SEDI SICILIA
AI DIRIGENTI UFFICI D.R.
AL COOD.RE CONTARP
AL COORD.RE CTE
AI COORD.RI AVV. DISTR.LI
AL COORD.RE AVV. REG.LE
AL SOVRINT. MEDICO REG.LE

OGGETTO: *Verbale di ripartizione/ridistribuzione della dotazione organica per il triennio 2007/2009, del 29/01/2008.*

In relazione all'oggetto si trasmette, per quanto di competenza ed opportuna conoscenza, il Verbale di ripartizione/ridistribuzione della dotazione organica per il triennio 2007/2009 siglato dalla scrivente Struttura e dalle OO.SS.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr. Fernando Giannoni)



VERBALE DEL 29 GENNAIO 2008 TRA D.R. SICILIA/OO.SS. REGIONALI DI FEDERAZIONE CISL - CGIL - UIL - CISAL - RdB - ANMI- CIDA

Il giorno 29 gennaio 2008 alle ore 09,30 presso i locali della Direzione Regionale Sicilia, si sono riunite le delegazioni della Struttura Regionale e delle OO.SS., ritualmente convocate, per discutere sulle seguenti tematiche:

- 1. Ripartizione/Ridistribuzione della dotazione organica per il triennio 2007/2009;**
- 2. varie ed eventuali.**

In merito al primo punto all'ordine del giorno l'Amministrazione, nel rispetto dei criteri di redistribuzione espressi nel Verbale d'Intesa nazionale del 20 dicembre 2007, dei numeri previsti per le dotazioni minime e nel rispetto della forza presente nelle Sedi, atteso il Nuovo Modello Organizzativo approvato con Verbale d'Intesa nazionale del 20 dicembre 2007, esprime la sua proposta.

Le OO.SS., dopo essersi confrontate, principalmente tenuto conto del portafoglio delle Sedi, propongono una diversa distribuzione dell'organico.

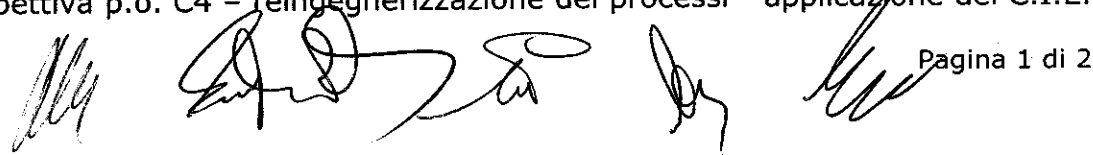
Dopo ampia discussione le Parti concordano di redistribuire l'Organico, come indicato nella scheda allegato n. 1.

Per ciò che riguarda la p.o. C1 profilo sanitario le Parti, puntualizzano che n. 3 pp.oo. (n.2 fisioterapisti e n.1 infermiere), delle n. 5 posizioni allocate presso la Direzione Regionale, verranno ridistribuite presso la Sede ove aprirà il prossimo Centro di fisioterapia.

Le Parti specificano che l'attuale ripartizione sarà applicata gradualmente, verificatisi i presupposti e le condizioni date, nell'arco temporale che avrà termine alla data del 31 dicembre 2008, che il personale eventualmente risultante in sovra organico non sarà, in ogni caso, soggetto a mobilità.

Sulla scorta di quanto sopra indicato le Parti concordano di rivedere la ripartizione della dotazione organica qualora non si verificano le condizioni, oggi presupposte (selezione ispettiva p.o. C4 - reingegnerizzazione dei processi - applicazione del C.I.E.

Pagina 1 di 2



2008), determinanti per la condivisione e razionalità della rideterminazione dell'organico regionale.

Il presente verbale composto da n. 2 pagine e n. 1 allegato costituente parte integrante dello stesso verbale, viene letto, confermato e sottoscritto in data odierna.

PER LE OO.SS.:



CISL V. nota a verbale



CGIL [Signature]



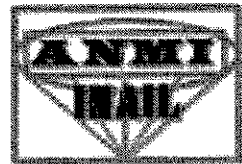
UIL [Signature]



CISAL- FIALP [Signature]



RdB Vedi nota a verbale



Vid: Nota a verbale



[Signature]

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr. Fernando Giannoni)

[Signature]



La scrivente O.S. Regionale, coerentemente con le posizioni assunte a livello Nazionale sul Nuovo Modello Organizzativo, non sottoscrive l'accordo sulla Ripartizione/Ridistribuzione della dotazione Organica della Regione Sicilia.

Come sempre, la scrivente O.S. non farà mancare il proprio apporto di idee e iniziative al fine di tutelare il personale e migliorare la funzione sociale dell'Istituto.

Palermo, 29/01/2008

Per Il Coordinamento RdB P.I. INAIL Sicilia

Giorgio Paone

00144 Roma - P.le G. Pastore, 6 Tel. 06/ 54873570/1 Fax 06/5293202 e-mail rdB@inail.it

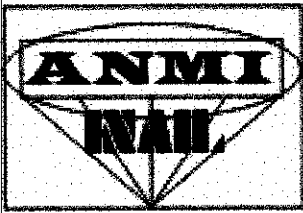


COORDINAMENTO REGIONALE SAS INAIL

NOTA A VERBALE

La scrivente Organizzazione Sindacale pur apprezzando la dimostrata disponibilità dell'Amministrazione ad attuare nel territorio di competenza la distribuzione di organico prevista in base al nuovo modello organizzativo tenendo conto della forza operativa presente nel territorio, non sottoscrive il verbale d'accordo in quanto non condivide le scelte organizzative nel suo complesso che si traducono in un accentramento delle attività dei settori contabilità e strumentale presso la Direzione Regionale con il conseguente aumento di organico della stessa ed le prevedibili difficoltà di gestione delle sedi periferiche; nonché della mancata analisi dei carichi di lavoro nelle sedi modificati a seguito dell'applicazione del Nuovo Modello Organizzativo.

Il Coordinatore Regionale
Mario Bosso

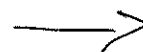


**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
MEDICI INAIL
- REGIONE SICILIA -**

NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. esaminato il proposto Nuovo Modello Organizzativo (NMO) con specifico riguardo ai suoi effetti sulle componenti sanitarie, sia in generale che in particolare per la regione Sicilia, **non sottoscrive il verbale d'accordo con le seguenti motivazioni.**

1. Il N.M.O. ha previsto una redistribuzione dei D.M. di 1° e 2° livello senza procedere ad alcun riesame delle funzioni e dei servizi sanitari e **senza riguardo per le necessità di natura sanitaria (medico-legale, curativa e riabilitativa) degli infortunati e tecnopatici.**
2. Il N.M.O. ha previsto l'attivazione dei processi di "Reinserimento sociale e lavorativo" e di "Prevenzione e sicurezza" su tutte le Sedi senza esaminare gli effetti di tali attivazioni sulle componenti sanitarie dell'Istituto e, dunque, determinando di fatto un **depotenziamento dell'efficacia dei processi** che si intende attivare. Basti confrontare, ad esempio, quanto previsto dal N.M.O. per la Prevenzione e quanto ottenibile dall'attivazione di osservatori epidemiologici INAIL sulle singole realtà territoriali.
3. Il N.M.O. ha introdotto l'analogia tra tipologia della Sede ed assegnazione dei D.M. 2° livello che **contrasta con quanto previsto nella Delibera del CdA 388/00.** Quest'ultima inquadrando organicamente le collocazioni funzionali dei DM si è dimostrata strumento adeguato.
4. Nel N.M.O. viene **erroneamente effettuata una equiparazione tra il dirigente amministrativo e il dirigente medico di 2° livello.** La dirigenza medica non è equiparabile alla Dirigenza amministrativa.
5. Nel N.M.O. viene effettuata una **discriminazione tra i dirigenti medici di 1° livello** (le cui posizioni localmente in soprannumero verranno mantenute ad esaurimento) e i **dirigenti medici di 2° livello** che attualmente rivestono tale incarico in alcune delle sedi interessate dal declassamento (da sede di tipo A a sede di tipo B), per i quali **non viene affrontata adeguatamente la problematica della loro riallocazione.**
6. Infatti il N.M.O. non prevede che ai fini della **riallocazione in una sede di tipo A non gradita al D.M. 2° livello interessato, si dovrà necessariamente tener conto della graduatoria di merito (stilata a seguito di pubblico concorso) sulla base della quale il D.M. 2° liv. interessato a suo tempo ha espresso la opzione per la sede che viene declassata.**
7. A proposito della **riallocazione**, invero, dato l'esiguo numero dei dirigenti medici di 2° livello interessati (4-5 in tutta Italia), sarebbe stato più corretto inserire nel N.M.O. almeno una clausola di salvaguardia del tipo <<... la riallocazione dei Dirigenti medici di 2° livello che rivestono tale incarico nelle sedi interessate al declassamento dalla tipologia A alla tipologia B, avverrà su proposta dell'Amministrazione. In caso di mancato accordo verranno mantenute le posizioni fino alla prima verifica con esito negativo ovvero (in caso di verifiche con esito positivo) fino ad esaurimento.>>.
8. Preso atto che il proposto N.M.O. non determina alcuna modifica sul numero totale delle posizioni dei Dirigenti medici e che non esistono previsioni che automaticamente determinano

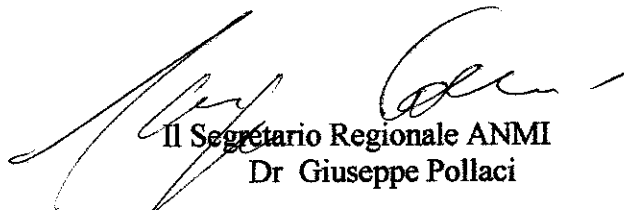


la loro redistribuzione, sarebbe stato più corretto affrontare la problematica della riallocazione dei Dirigenti medici dopo i necessari approfondimenti.

9. Vi sono problemi, infine, di legittimità della Deliberazione n. 500 del 24 dicembre 2007 del C.d.A (Oggetto: Ordinamento delle Strutture Centrali e Territoriali. Linee guida)

Palermo

29/01/2008



Il Segretario Regionale ANMI
Dr Giuseppe Pollaci